

Sistema di Riequilibrio Modulare Progressivo



**IL TRATTAMENTO DEL PAZIENTE
CON ICTUS CEREBRI
IL “PRE-OCCUPARSI” TERAPEUTICO**

G. Monari – E. Sinibaldi – A. Pili – S. F. Castiglia

Riequilibrio



- **Perché forza e lunghezza sono due facce della stessa medaglia**
- **Perché il Fisioterapista deve ricercare un riequilibrio tra strutture accorciate ed anelastiche e strutture deficitarie**
- **Perché riuscire a riequilibrare un struttura garantisce la permanenza nel tempo del miglioramento ottenuto.**

Modulare



- **Perché l'esercizio terapeutico deve essere organizzato in base alle problematiche di ogni patologia**
- **Perché nella stessa patologia (vedi Emiplegia) può esserci una differenza tra fase acuta, fase post acuta ed esiti**
- **Perché più il Sistema è duttile e adattabile più potrà coprire un largo spettro di patologie**

Progressivo



- Perché deve adattarsi alle varie situazioni patologiche ed essere proposto con difficoltà crescente. (Moduli Progressivi di Trattamento)
- Perché ad ogni schema è possibile abbinare sia le Tecniche di Reclutamento che quelle di Allungamento, plasmandole sulle esigenze terapeutiche del paziente. (Adattabilità terapeutica)
- Perché ogni schema può essere proposto con diversi tipi di contrazioni muscolari (concentriche, eccentriche ed isometriche) che hanno difficoltà crescente di attentività e quindi di apprendimento.
- Perché lo schema può essere proposto in tutte le posizioni nello spazio permettendo una progressione gravitaria. (Concetto di Postura-Posizione)
- Perché gli schemi possono essere utilizzati sia singolarmente per lavorare nello specifico, che in combinazioni di movimento per lavorare nella globalità sfruttando il fenomeno dell'irradiazione (Bilaterali e Combinati).
- Perché ogni schema può essere utilizzato invertendo il punto fisso: Stabilizzare una parte e far muovere l'altra o viceversa

FASE ACUTA



Posture Funzionali

Posizione supina, laterale, prona (Allungamento catena anteriore)



Vantaggi e proiezioni

(Il Pre-occuparsi terapeutico)



- *L'anca estesa e il ginocchio flessi inibiscono la sinergia estensoria*
- *Viene mantenuta l'elasticità del Muscolo Quadrilatero in modo da favorirne la contrazione biarticolare (Costruzione del passo anteriore)*
- *Permette l'appoggio fisiologico del piede e favorisce la sua percezione*
- *Evita l'extra-rotazione dell'anca, per cui non viene stressato il m. Gracile, che potrebbe attivare una risposta riflessa di fuga al dolore, in triplice flessione.
(Sindrome della Gru)*



- ***Favorirà la biarticolarietà dei muscoli ischiocrurali (più è allungabile la struttura antagonista, meno attrito e più libertà di movimento avrà la struttura agonista, ciò facilita un migliore reclutamento)***
- ***La biarticolarietà posteriore permetterà il distacco del piede da terra ad anca ancora estesa***
- ***Un Quadricipite e uno Psoas elastici permetteranno una posizione in ginocchio più corretta***
- ***La posizione in ginocchio è lo specchio della statica***

Allungamento Catena Posteriore

Posizione supina, laterale, seduta



Vantaggi e proiezioni (Il Pre-occuparsi terapeutico)



- *L'anca flessa e il ginocchio esteso, inibiscono la sinergia flessoria*
- *Viene mantenuta l'elasticità dei muscoli ischiocrurali in modo da favorirne la funzione biarticolare (fase propulsiva del passo)*
- *Migliora il deflusso del circolo emato-linfatico*



- ***Permetterà un passo ampio con appoggio di tallone***
- ***Favorirà un movimento in biarticolarietà del muscolo quadricipite***
- ***Concorrerà nell'allungamento della catena posteriore (tronco, anca, coscia, gamba)***

Concetto di Postura-Posizione



- La postura è data da un rapporto tra lunghezze muscolari e angoli articolari e non è in rapporto con la gravità.
(Gli astronauti non hanno posizioni ma solo posture)
- La posizione, invece, è la postura in rapporto alla gravità, infatti possiamo denominare le varie posizioni nello spazio (posizione seduta, quadrupede, etc..), ma non possiamo denominare le posture.
- Due posture uguali che vengono utilizzate per organizzare posizioni diverse, possono o non possono attivare catene muscolari diverse